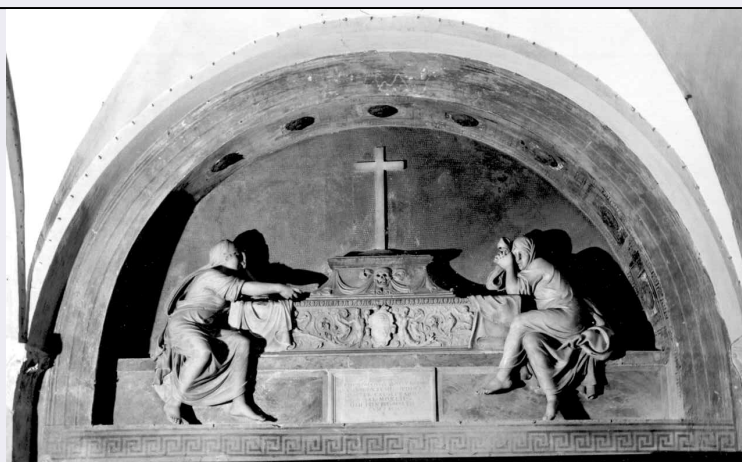


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00134663

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento del giureconsulto Bartolomeo Prati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1543
DTSF - A	1543
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Spani Prospero detto Clemente
AUTA - Dati anagrafici	1516/ 1584
AUTH - Sigla per citazione	00001029
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	350
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	molto sporco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Monumento sepolcrale, inserito in una nicchia a lunetta, chiuso alla base da una sorta di pedana in cui è posta la lapide. Addossato alla parete, in lieve aggetto, il sarcofago, dalla struttura a tronco di piramide, è articolato su due registri: in quello inferiore, al centro, campeggia lo stemma Prati (campitura a scacchi sormontata da un fiore), fiancheggiato da un fregio all'antica con centauri, putti, fiori ed animali; in quello superiore, in parallelo allo stemma, si staglia un teschio accompagnato da un motivo stilizzato di nastri. Ai lati dell'urna, sedute sulla pedana, due donne in lacrime: quella di sinistra, di profilo, con il volto affranto, celato in parte dalla mano sinistra, sembra indicare con la mano destra il sepolcro; l'altra, sul lato destro, con le gambe accavallate, tiene le mani strette ad un drappo di stoffa e rivolge il volto piangente verso lo spettatore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sepulcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto l'urna, al centro
ISRI - Trascrizione	BARTHOLOMAEO . PRATO. IURICONS./ Q . V . ANNOS LXXI . MEN . II . D . XX ./ OB . TER . CAL . SEPT . ANN ./ SAL . MDXLIII . FILII PIENISS . MULTIIS/ CUM LACH ./ P .
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Prati
STMP - Posizione	al centro dell'urna
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L' 8 agosto 1543, alla presenza di "Hieronimo Mazuollo", veniva stipulato un accordo tra "Francesco Maria del Prato, gli nepoti e Prospero di Clementi da Reggio" per "fare la sepoltura del magnifico messer Bartholomeo del Prato". Nel contratto (riportato in A.Pezzana) si legge pure che "la detta sepultura" dovrà essere "di quella qualità che si contiene nel modello fatto da lui cioè: la sassa di marmo da Reggio di belle macchie, con il fregio riportato di marmo da Carrara, et con li scudi nel mezzo et con quella testa di morto nella cima di detta cassa, anchora di marmo di Carrara, nella quale si ha da scolpire l'epitaphio. Et ch' el piano dove posano le figure sia piano con un intaglio di una chiozzola" (Pezzana, tomo VI, parte II, pp. 475-476). Il modello a cui si accenna, potrebbe essere il disegno realizzato da Girolamo Mazzola Bedoli (conservato a Windsor, pubb. in Bacchi 2001, p. 26), "gran fautore dello Spani", a detta del Testi (1934, p. 118), ma di certo protagonista indiscusso della scena artistica a Parma dopo la scomparsa del Correggio e di Parmigianino, tanto da affiancare, quasi in segno di garanzia, il giovane Clemente, giunto da poco in città con lo zio, e citato come semplice "taiapietre". Il disegno del Bedoli, oltre a farci intendere la maestria dello scultore reggiano nell'articolare lo spazio e nel rendere al vero le emozioni delle figure dolenti, ci consente di chiarirne il loro sfuggente significato iconografico. Le due donne, infatti, risultano oggi prive di ogni tipo di attributo, mentre, nel foglio del Bedoli, quella di sinistra tiene tra le mani una bilancia (la Giustizia) e quella di destra impugna un ramo, forse di ulivo (la Pace). Nell'insieme l'opera, che doveva essere terminata dopo diciotto mesi (memoria di un pagamento al Clemente si ha alla data 8 luglio 1545, in Pezzana), risulta essere in sintonia con l'attività di Giulio Romano: il monumento Prati, infatti, può essere letto come una sorta di contaminazione tra le eleganze parmensi ed il classicismo aulico dell'allievo di Raffaello. L'idea di collocare due figure sedute all'interno di una lunetta rimanda invece, senza dubbio, alle figure michelangiolesche di Giosia e Jeconia della Cappella Sistina, che non avevano trovato fino ad allora applicazioni nel campo della scultura funeraria. Il "Monumento Prati", dimenticato dal Vasari, il quale ricordava tra le opere del Clemente a Parma solo quella di S. Bernardo (scheda n. 257), rimase pressoché ignorato per tutto il '600 (così infatti M. Zappata, "Bartholomei de Prato cernitur sepulchrum cum duabus statuīs marmoreis eleganter sculptis", ms. 1134, c. 68),</p>

fino a che il Ruta (1739, p. 35) ne stilò un'eloquente critica. Il "realmente grazioso Deposito Prati" verrà così successivamente preso a modello da artisti stranieri nel loro viaggio in Italia. La "bella maniera" del reggiano Prospero Clemente, capace di rammollire il marmo fino a ridurlo quasi carne, lo rese celebre come il "Correggio degli Scultori" rendendogli così finalmente il merito di aver portato accenti di assoluta novità nel panorama della scultura del secondo '500.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 12112

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro di memorie

FNTA - Autore

Zappata M.

FNTD - Data

sec. XVII inizio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ruta C.

BIBD - Anno di edizione

1752

BIBH - Sigla per citazione

00001327

BIBN - V., pp., nn.

p. 35

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Tiraboschi G.

BIBD - Anno di edizione

1781/ 1786

BIBH - Sigla per citazione

00001483

BIBN - V., pp., nn.

v. VI pp. 378-379

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Affò I.

BIBD - Anno di edizione

1789

BIBH - Sigla per citazione

00001462

BIBN - V., pp., nn.

v. IV p. 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Affò I.

BIBD - Anno di edizione

1796

BIBH - Sigla per citazione

00001332

BIBN - V., pp., nn.

p. 32 e p. 114

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Donati P.
BIBD - Anno di edizione	1824
BIBH - Sigla per citazione	00000709
BIBN - V., pp., nn.	p. 25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pezzana A.
BIBD - Anno di edizione	1833
BIBH - Sigla per citazione	00001324
BIBN - V., pp., nn.	v. IV parte IIpp. 475-476

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allodi G.M.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	00002043
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Odorici F.
BIBD - Anno di edizione	1864
BIBH - Sigla per citazione	00001464
BIBN - V., pp., nn.	p. 43, in nota

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Malaguzzi Valeri F.
BIBD - Anno di edizione	1893
BIBH - Sigla per citazione	00001484
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1- 31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelicelli N.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	00001320
BIBN - V., pp., nn.	p. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi L.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	00001455
BIBN - V., pp., nn.	p. 28

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi L.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	00001315
BIBN - V., pp., nn.	p. 118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bacchi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001482
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Fontana A. C.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L./ Gasparotto D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	